



**CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE  
AI FINI DEL PRONTO SOCCORSO AZIENDALE  
(art. 1 del DM 388/03)**

**Il datore di lavoro, sentito il medico competente, classifica le aziende in tre gruppi (A, B e C) in funzione di tre variabili:** tipologia di attività svolta, numero dei lavoratori e fattori di rischio. Qualora l'azienda svolga attività produttive comprese in gruppi diversi, ci si dovrà riferire al gruppo con indice più elevato (quindi da C a B ad A).

Gruppo	Caratteristiche
A	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aziende o unità produttive soggette ad obbligo di relazione o notifica, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 334/99</li> <li>▪ centrali termoelettriche</li> <li>▪ impianti e laboratori nucleari di cui agli artt. 7, 28 e 33 del D.Lgs. 230/95</li> <li>▪ aziende estrattive e altre attività minerarie definite dal DPR 624/96</li> <li>▪ lavori in sotterraneo di cui al DPR 320/56</li> <li>▪ aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni</li> </ul> <p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>aziende o unità produttive con più di cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro</b> nell'ultimo triennio. A tal proposito, considerata le peculiarità di questo criterio di classificazione e per ovviare alla difficoltà di individuare con immediatezza le imprese rientranti nel Gruppo A, l'Istituto ha identificato <b>gli indici di "frequenza relativa" di infortunio (per 1000 addetti), suddivisi per codice di tariffa</b>, ai quali ci si potrà utilmente rapportare al fine della determinazione del gruppo di appartenenza. Gli stessi vengono riportati di seguito.</li> </ul> <p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aziende o unità produttive con più di cinque lavoratori, a tempo indeterminato, nel comparto dell'agricoltura</li> </ul>
B	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A</li> </ul>
C	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A</li> </ul>

## **INDICI DI FREQUENZA INABILITA' PERMANENTE**

*Per l'attuazione dell'art.1, comma primo, del Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003 (G.U. n. 27 del 3 febbraio 2004) in materia di pronto soccorso aziendale, l'INAIL rende noti gli indici infortunistici di inabilità permanente in Italia per gruppo di tariffa.*

*Si anticipano i dati relativi alla media dell'ultimo triennio disponibile, nelle more della pubblicazione del relativo decreto sulla Gazzetta Ufficiale.*

### **Indici di frequenza d'infortunio in Italia per gruppo di tariffa INAIL<sup>(\*)</sup> tipo di conseguenza: inabilità permanente**

<b>Codici di Tariffa INAIL</b>	<b>Inabilità Permanente</b>
1100 Lavorazioni meccanico-agricole	10,84
1200 Mattazione e macellazione - Pesca	6,41
1400 Produzione di alimenti	3,57
2100 Chimica, plastica e gomma	2,76
2200 Carta e poligrafia	2,73
2300 Pelli e cuoi	2,97
3100 Costruzioni edili	8,60
3200 Costruzioni idrauliche	9,12
3300 Strade e ferrovie	7,55
3400 Linee e condotte urbane	9,67
3500 Fondazioni speciali	12,39
3600 Impianti	5,43
4100 Energia elettrica	2,20
4200 Comunicazioni	2,07
4300 Gasdotti e oleodotti	2,16
4400 Impianti acqua e vapore	4,11
5100 Prima lavorazione legname	7,95

5200 Falegnameria e restauro	7,18
5300 Materiali affini al legno	5,02
6100 Metallurgia	5,74
6200 Metalmeccanica	4,48
6300 Macchine	3,32
6400 Mezzi di trasporto	3,91
6500 Strumenti e apparecchi	1,57
7100 Geologia e mineraria	8,40
7200 Lavorazione delle rocce	6,55
7300 Lavorazione del vetro	4,65
8100 Lavorazioni tessili	2,40
8200 Confezioni	1,40
9100 Trasporti	4,93
9200 Facchinaggio	15,99
9300 Magazzini	3,32
0100 Attività commerciali	2,36
0200 Turismo e ristorazione	2,54
0300 Sanità e servizi sociali	1,28
0400 Pulizie e nettezza urbana	5,57
0500 Cinema e spettacoli	2,94
0600 Istruzione e ricerca	1,11
0700 Uffici e altre attività	0,72

(\*) Per 1000 addetti. - Media ultimo triennio disponibile